



# CISL POSTE SICILIA INFORMA

Notiziario Regionale Online

1 Anno



Anno II edizione di Giugno 2016

www.cislpostesicilia.it



## AIUTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA

### In rilievo

- Sisma Centro Italia
- BancoPosta..a spese dei clienti?
- PDR 2016

### All'interno

Furlan: cordoglio per tutte le vittime pag. 2

Sisma in moto la macchina organizzativa pag. 3

Gli interessi di BancoPosta a spese dei clienti pag. 4 e 5

Non si può svendere un patrimonio di tutti i cittadini pag. 6

Le O.O.S.S. intervengono..... Pag. 7

Cercasi Promotori Finanziari pag. 8



**L**a tragedia che ha colpito in questi giorni centinaia di famiglie del Centro Italia ha innescato una gara di solidarietà in tutto il Paese che auspichiamo porti i sussidi sperati alle popolazioni terremotate. Anche la Segreteria regionale Slp Cisl, in collaborazione con le nove segreterie provinciali della Sicilia, aveva espresso l'in-

tenzione di lanciare una propria iniziativa di raccolta fondi, al fine di coinvolgere tutti i lavoratori postali della regione. La necessità di rendere quanto più immediata possibile l'azione di sostegno non è però conciliabile con i tempi e le modalità dettate dalla burocrazia; inoltre abbiamo ritenuto che, diversificare ulteriormente i modi di far perveni-

re gli aiuti possa generare incertezze nelle scelte e quindi rallentamenti rispetto alle impellenti necessità. Per questi motivi invitiamo tutti i lavoratori e le lavoratrici a servirsi dei riferimenti ufficiali che di seguito elenchiamo:

**il numero solidale 45500**

chiamando questo numero o inviando un sms è possibile donare 2 euro.

**Poste Italiane e Croce Rossa attivano un conto corrente.**

**OCCORRE UN AIUTO SUBITO.**

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**  
**DONAZIONI**

**IBAN**  
cassa: sisma centro italia  
IT38R076010300000000900050

**aiuti@cri.it**  
**06-5510**

Posteitaliane  
CROCE ROSSA ITALIANA



## Terremoto. Cordoglio e commozione per tutte le vittime.

### Furlan: "Mobilitati per sostenere chi ha perso gli affetti più cari, la casa ed il lavoro"

**I**l mondo del lavoro e il sindacato daranno un contributo attivo per la ricostruzione delle zone terremotate e per cercare di garantire un futuro dignitoso a chi ha perso oggi il lavoro e la speranza di una vita migliore". Lo assicura Annamaria Furlan, Segretaria generale della Cisl: **"È la tragedia dell'intero paese che deve vederci tutti uniti e solidali.** Il numero delle vittime continua a crescere e le immagini dei paesi devastati dal terremoto suscitano una immensa angoscia e un sentimento di umana pietà nei confronti di chi ha perso gli affetti più cari, la casa ed il lavoro". **Ci sono anche dei sindacalisti e attivisti della Cisl tra le vittime del sisma.** In particolare ad Amatrice, tra le vittime, c'è la notizia della scomparsa di **Rocco Gagliardi,**



pensionato della Cisl Fnp



(punto di riferimento del presidio nel paese), rimasto vittima con sua moglie e la nipotina. Tragedia immensa anche per Samanta Cavaliere, Rsu Femca dello stabili-

mento di lavanderie industriali Adapta a Pomezia che ha perso il figlio di 8 anni in vacanza coi nonni, la madre, la suocera e la nipotina. Lutto anche per la docente della Scuola "Romolo Capranica" distrutta dal sisma, iscritta alla Cisl Scuola che ha perso il marito. "Alle famiglie di tutte le vittime va la nostra vicinanza e la solidarietà concreta - dichiara Furlan. Il sindacato si è già mobilitato unitariamente per la ricerca di fondi da destinare alle zone terremotate e farà ogni sforzo per sollecitare la ricostruzione delle aree colpite, ponendo le condizioni per una ripresa delle attività occupazionali e dei servizi ai cittadini in tutta l'area del centro Italia così gravemente devastata". Già ieri a caldo Annamaria Furlan nell'esprimere il cordoglio e la solidarietà della Cisl alle popolazioni del centro Italia colpite dal terribile sisma e nell'assicurare piena collaborazione e sostegno concreto, aveva posto l'accento sulla prevenzione sottolineando come "il tema serio" sia anche come preservare il territorio, "come viviamo sul territorio, quale prevenzione dobbiamo fare scattare. Un tema che va ancora affrontato fino in fondo nel nostro Paese".





## Sisma, in moto la macchina organizzativa

**M**atteo Renzi, rientrato dal sopralluogo nelle zone colpite dal terremoto, ha ricevuto stamane a palazzo Chigi alcuni ministri del suo governo per fare il punto della situazione dopo la pausa di Ferragosto. Tra i ministri che, in diversi momenti, sono giunti a palazzo Chigi per un colloquio con il premier il titolare dell'Economia Pier Carlo Padoan. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, si è recato questa mattina a Palazzo Chigi. Delrio ieri era stato il primo ministro ad arrivare nell'area colpita dal terremoto e aveva partecipato poi, a Rieti, alla riunione operativa presieduta dallo stesso Renzi. Oggi si riunisce il Consiglio dei ministri, che dovrà dare il via libera alle prime misure per la gestione dell'emergenza. Lo stesso Delrio, ieri sera, aveva annunciato uno stanziamento di circa 50 milioni. I Vigili del Fuoco hanno, al momento, hanno estratto vive dalle macerie del sisma 215 persone. **Nell'area del terremoto sono presenti con 2.027 uomini e 400 mezzi che "possono aumentare in qual-**



**siasi momento se necessario".**

Lo ha indicato il prefetto Bruno Frattasi, capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, nel corso dell'ultimo briefing della Protezione Civile. Nel dettaglio, nell'area del reatino "ci sono stati 200 salvataggi, e sono al momento impiegati 639 uomini e 270 mezzi"; nell'area delle Marche "15 salvataggi", con 388 uomini in campo. "Il mondo del lavoro ed il sindacato daranno un contributo attivo per la ricostruzione delle zone terremotate e per cercare di garantire un futuro dignitoso a chi ha perso oggi il lavoro e la speranza di

una vita migliore". Lo sottolinea in un post sulla pagina Facebook della Cisl nazionale la segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan. "Il numero delle vittime che purtroppo continua a crescere e le immagini dei paesi devastati dal terremoto suscitano una immensa angoscia ed un sentimento di umana pietà nei confronti di chi ha perso gli affetti più cari, la casa ed il lavoro. È la tragedia dell'intero paese che deve vederci tutti uniti e solidali. **Ci sono anche dei sindacalisti ed attivisti sindacali della Cisl tra le vittime del sisma alle cui famiglie va tutta la nostra vicinanza e la solidarietà concreta.** Il sindacato in queste ore drammatiche e di fronte ad una così immane catastrofe, si è già mobilitato unitariamente per la ricerca di fondi da destinare alle zone terremotate e farà ogni sforzo per sollecitare la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, ponendo le condizioni per una ripresa delle attività occupazionali e dei servizi ai cittadini in tutta l'area del centro Italia così gravemente devastata".





## GLI INTERESSI DI BANCOPOSTA A SPESE DEI CLIENTI

**C**osa c'è di più affidabile delle care vecchie Poste? Questa convinzione radicata in molte famiglie italiane sembra oggi messa in discussione. **La Consob**, autorità italiana che tutela gli investitori e l'efficienza e trasparenza del mercato, ha concluso una lunga investigazione su Poste Italiane, al termine della quale **ha rilevato forti conflitti di interesse nella distribuzione dei prodotti, a discapito dei risparmiatori.** Tra il 2011 e il 2013, la ricchezza delle famiglie affidata alla Poste è passata da 326 miliardi di euro a 350 miliardi, fra strumenti finanziari e conti correnti. Al raggiungimento di questo risultato hanno contribuito diversi fattori, quali la diffusione degli sportelli postali sul territorio, molto più capillare di qualsiasi istituto bancario, e la percezione di Poste Italiane come un interlocutore sicuro, trasparente e affidabile per quanto riguarda la gestione del denaro. **Questa fiducia sembra però essere stata mal riposta.** Nel procedimento 20638/14 del 8 agosto 2014, Consob evidenzia **pratiche di vendita di prodotti di risparmio finalizzate al raggiungimento di obiettivi aziendali piuttosto che basate sull'individuazione degli strumenti finanziari più adatti a ogni cliente.** Questo

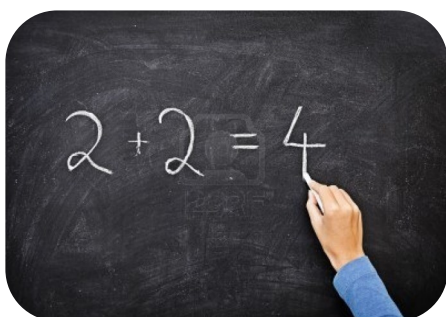
enorme conflitto di interessi ha portato a una totale decorrelazione tra la clientela e i prodotti collocati. **Consob rivela che il 91% della clientela in possesso della licenza media rientra tra quelli a cui potrebbero essere venduti i prodotti più rischiosi e complessi. Allo stesso modo si riscontra che l'80% dei clienti ultrasettantenni ha un orizzonte di investimento superiore ai 7 anni. Sembra che la clientela delle Poste sia in realtà estremamente propensa al rischio (e ottimista sulla propria speranza di vita) e con una buona preparazione finanziaria.** Questa fotografia confligge però con i dati circa i sottoscrittori delle Poste (almeno per quanto riguarda i **Buoni fruttiferi**), che sono diffusi in maniera più che proporzionale tra i cittadini con un reddito medio-basso, un grado di istruzione contenuto, e soprattutto nei centri urbani più piccoli. Sempre Consob rileva

che dei 900 mila clienti, soltanto 330 mila sono stati profilati ai sensi della direttiva Mifid, la direttiva europea che obbliga chi vende prodotti finanziari a proporre strumenti coerenti con le esigenze di ognuno. Al di là della specifica vicenda Bancoposta, che potrebbe rientrare se la nuova dirigenza riuscirà a portare avanti un cambiamento del modello di business, è importante fare alcune riflessioni di carattere più generale. **Quanto è accaduto si può riassumere nel fatto che quando un cliente andava alle Poste per farsi aiutare a scegliere come gestire i propri soldi, il dipendente che trovava allo sportello sceglieva cosa proporgli facendo attenzione a vendere i prodotti che gli era stato detto di privilegiare.** C'era un evidente conflitto di interessi. **Il risparmiatore però, anche**





se spesso inconsapevolmente, stava pagando per un servizio di consulenza, che non riceveva. Nel costo di gestione annuo di ogni strumento finanziario venduto allo sportello una quota serve appunto a remunerare questo servizio. **Viene proprio da dire, oltre al danno la beffa. Come si può evitare di vedere i propri interessi calpestati?** Ecco alcuni semplici punti da tenere a mente: **Acquistare solo prodotti che si capiscono.** La complessità non è un valore per uno strumento finanziario, **si possono raggiungere ottimi risultati con un semplice fondo comune obbligazionario o azionario senza ricorrere a prodotti che incorporano derivati o fondi immobiliari.**



**Chiedersi per quanto tempo si vuole restare investiti e qual è la perdita che si è disposti a sopportare.** Al diminuire di una qualsiasi di queste due variabili scegliere uno strumento meno rischioso.



**Evitare conflitti d'interesse. Chiedersi sempre a chi conviene lo strumento che viene proposto, se**



**Informarsi e confrontare prodotti diversi. Considerare diverse possibilità, in termini di costi, caratteristiche, prima di concludere un investimento.**

Giorno 30 agosto ci siamo incontrati con Poste per le iniziative a favore dei colleghi e delle popolazioni colpite dal sisma.

Abbiamo sottoscritto un primo verbale di intenti rinviando al giorno 7 la definizione puntuale degli atti concreti anche in considerazione del fatto che mancano gli atti istituzionali necessari per attivare determinate procedure.

Per quanto riguarda l'ora etica abbiamo rinviato in attesa che le confederazioni sottoscrivessero, come poi avvenuto in giornata, uno specifico accordo con Confindustria che riguarda tutto il mondo del lavoro. Presto vi aggiorneremo sugli sviluppi.



## NON SI PUO' SVENDERE UN PATRIMONIO DI TUTTI I CITTADINI

**L**a mobilitazione contro l'ulteriore privatizzazione di Poste Italiane non va in ferie perché **“bisogna impedire a tutti i costi la svendita di Poste Italiane”**. E' la parola d'ordine lanciata dalle organizzazioni sindacali Cisl Slp, Cgil Slc, Uilposte, Ugl Com e dagli autonomi della Failp e della Confsal. Dopo la manifestazione davanti alla sede regionale dell'Azienda, a Palermo, e i sit-in di protesta davanti alle nove Prefetture della regione, i sindacati hanno scritto al presidente della Regione, Rosario Crocetta e alla deputazione regionale per sensibilizzare le istituzioni a tutti i livelli. **Iniziativa unitaria intrapresa dai sindacati contro quello che definiscono “il tentativo in atto di scardinare l'assetto societario di Poste, attraverso la sostanziale vendita del capitale societario”**. Il Governo, infatti, lo scorso 31 maggio, ha ulteriormente decretato sulla privatizzazione di Poste, definendo i criteri per la vendita di un'altra tranche di azioni in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze, riducendo così, al 35% la quota azionaria in possesso del soggetto pubblico. “Tale percentuale – precisa il Decreto – potrà realizzarsi anche tenuto conto della quota posseduta da Cassa Depositi e Prestiti”. “Ciò posto, e nella considerazione che le Fondazioni Bancarie posseggono il 20% del capitale” i sindacati evidenziano “la costituzione di una posizione di conflitto di interessi, che la dice lunga sull'intero processo di privatizzazione che si



vuole realizzare. Da un lato si consolida la percezione di un percorso in direzione di interessi privati, dall'altro registriamo un tentativo di marginalizzare il ruolo del sindacato, per estrometterlo dal compito di rappresentanza degli interessi dei lavoratori, in un contesto generale, dove non è emerso alcun dibattito pubblico sulla dismissione di una azienda pubblica quale Poste Italiane. **In concreto – si legge nel documento indirizzato a Crocetta-Poste è usata come “tesoretto dal Governo, dimenticando che è un'Azienda incaricata di assicurare il servizio universale del recapito delle corrispondenze, oltre ad essere un volano fondamentale per lo sviluppo ed il futuro del nostro Paese”**. “In tale ambito l'obiettivo di contribuire a ripianare il debito pubblico – continua la lettera – assume il valore di entità decimali, a fronte del pericolo reale di mettere in discussione i livelli occupazionali. In tema di economicità, tra l'altro, la vendita della ulteriore tranche di azioni si sostanzierà in una perdita secca per il Ministero della Economia e delle Finanze, stante il mancato incasso dei dividendi originati dalle positive performances di bilancio dell'A-

zienda Poste. Il 2015, a tale riguardo, ha quantificato la perdita in 157 milioni di euro. **Noi non possiamo e non vogliamo permettere la svendita di Poste Italiane”**. Il documento, come detto, vuole contribuire a sensibilizzare le Istituzioni “su una questione – dicono i sindacati – di così ampia portata i cui primi effetti sono visibili attraverso le chiusure degli uffici postali, anche nelle frazioni geografiche disagiate, ed il progetto di recapito delle corrispondenze a giorni alterni che, nelle fasi di implementazione, ha già evidenziato significativi elementi di criticità, sia sul versante della regolarità del servizio, sia su quello dello standard di qualità. **In particolare in Sicilia, dove lavorano 10mila dipendenti, non possiamo permettere un'ulteriore perdita occupazionale”**. Il segretario regionale della Cisl Poste, Giuseppe Lanzafame sollecita “con fermezza la classe politica siciliana di sostenerci, perché questa svendita già decisa dal consiglio dei ministri possa essere rivista per tutelare un patrimonio dei cittadini”! **“Chiediamo inoltre all'azienda – conclude Lanzafame – di rivedere il progetto della logistica e del recapito che tanto caos e disservizi sta creando per il bene dei cittadini e dei lavoratori”**.



# LE O.O. S.S. INTERVENGONO A SOSTENO DEI TERROMOTATI



**N**ella riunione odierna

Azienda e Organizzazioni Sindacali, con riferimento alla calamità naturale che ha colpito il 24 Agosto scorso il Centro Italia (Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo), hanno condiviso la volontà di promuovere specifiche azioni a sostegno sia dei dipendenti che delle popolazioni coinvolte dal grave evento sismico. Al riguardo, le Parti concordano sull'opportunità di incontrarsi nuovamente, anche a seguito della emanazione degli atti istituzionali, per attivare le seguenti iniziative:



Anticipazione TFR per far fronte agli impegni di natura economica conseguenti al sisma

Rivisitazione degli obiettivi commerciali in considerazione delle giornate di mancata operatività degli UUPP

Eventuale applicazione della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga

Il suddetto incontro si terrà entro il 09 settembre 2016. Con riferimento alla riorganizzazione di PCL, resta inteso che la stessa temporaneamente non sarà avviata nei comuni colpiti dall'evento sismico.

Inoltre, le Parti si impegnano a porre in essere tutte le possibili azioni a favore dei dipendenti colpiti dall'evento e/o impossibilitati a prestare l'attività lavorativa a causa di circostanze riconducibili al sisma, anche relativamente alla mobilità

territoriale. Infine, a seguito delle eventuali iniziative Confederali, le Parti valuteranno ulteriori azioni di responsabilità sociale.



Roma, 30 agosto 2016



# PREMIO DI RISULTATO 2016

## anticipo di settembre

DIREZIONE STAFF	LIVELLO	Premio 2016	Anticipo Settembre
	F	786,00	393,00
E	1.059,97	529,99	
D	1.197,40	598,70	
C	1.197,40	598,70	
B	1.226,82	613,41	
A2	1.882,37	941,19	
A1	2.478,82	1239,41	
PRODUZIONE SPORTELLERIA	LIVELLO	Premio 2016	
	Apprendisti D	1.880,67	940,34
	D	2.115,96	1057,98
	C	2.212,55	1106,28
	B	2.266,97	1133,49
	A2 Coll*	1.968,07	984,04
	A2 DUP **	2.353,79	1176,90
	A1 DUP/RUPI	2.264,55	1132,28
A1 DUP Centrali	2.607,38	1303,69	
PRODUZIONE RECAPITO	LIVELLO	Premio 2016	
	E	1733,97	794,95
	Apprendisti D	1589,89	866,99
	D	1870,46	935,23
C	1958,72	979,39	
PRODUZIONE CRP	LIVELLO	Premio 2016	
	F	922,57	461,29
	E	1.419,54	709,77
	Apprendisti D	1.297,88	648,94
	D	1.526,93	763,47
	C	1.603,55	801,78
	B	1.642,98	821,49
	A2	1.968,07	984,04
A1	2.564,53	1282,27	



**Premio di Risultato riferito al periodo 01.01.2016 al 31.12.2016**



\* VENDITORI IMPRESA/PAL

\*\* REFERENTE COORDINAMENTO UP.





# Promotori Finanziari Senior

## contratti di assunzione a tempo indeterminato

**A**ttività di consulenza e vendita dei prodotti/servizi di competenza, assicurando la gestione della clientela retail in un'ottica di sviluppo e fidelizzazione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di budget dell'Unità produttiva.

### Requisiti

- Diploma di Scuola Media Superiore e/o Laurea in discipline economiche
- Iscrizione all'Albo dei Promotori Finanziari
- Iscrizione sezione E del RUI (IVASS)

**Piemonte - Torino**  
**Lombardia - Milano**  
**Veneto - Treviso**  
**Marche - Ancona**  
**Campania - Avellino**  
**Sicilia - Agrigento**



### Conoscenze professionali

- Conoscenza dei mercati e degli strumenti finanziari

- Esperienza nel ruolo almeno di 3 anni, preferibilmente nella raccolta (investimenti ed assicurativo).

L'annuncio scadrà il 30/09/2016



## I nostri contatti



## SLP CISL SICILIA



⇒ **PALERMO**  
 Via Mariano Stabile 136/C  
 Tel. 091-332351 / Fax 091-324150  
 Segretario Territoriale  
 Maurizio Affatigato  
 palermo@slp-cisl.it

⇒ **ENNA**  
 Via Donna Nuova 11  
 Tel. 0935-502387 / Fax 0935-24194  
 Segretario Territoriale  
 Salvatore Alfano  
 enna@slp-cisl.it

⇒ **TRAPANI**  
 P.zza Ciacco Montalto 27  
 Tel. 0923-29456 / Fax 0923-29456  
 Segretario Territoriale  
 Giuseppe Ferrante  
 trapani@slp-cisl.it

⇒ **MESSINA**  
 V.le Europa 58 c/o Ust-Cisl  
 Tel. 090-293740 / Fax 090-6507638  
 Segretario Territoriale  
 Gisella Schillaci  
 messina@slp-cisl.it

⇒ **CALTANISSETTA**  
 Via Canonico Pulci 9/B  
 Tel. 0934-20085 / Fax 0934-20085  
 Segretario Territoriale  
 Giuseppe D'Antoni  
 caltansissetta@slp-cisl.it

⇒ **CATANIA**  
 Corso Italia N° 69  
 Tel. 095-370666 / Fax 095-539877  
 Segretario Territoriale  
 Salvo Di Grazia  
 catania@slp-cisl.it

⇒ **AGRIGENTO**  
 Via L. Pirandello 18  
 Tel. 0922-21529 / Fax 0922-556221  
 Segretario Territoriale  
 Giovanni Greco  
 agrigento@slp-cisl.it

⇒ **SIRACUSA**  
 Via Arsenale 26  
 Tel. 0931-65061 / Fax 0931-65061  
 Segretario Territoriale  
 Eugenio Elefante  
 siracusa@slp-cisl.it

⇒ **RAGUSA**  
 Piazza Ancione 2 c/o Ust-Cisl  
 Tel. 0932-656322 / Fax 0932-941809  
 Segretario Territoriale  
 Giorgio Giunmra  
 ragusa@slp-cisl.it



### Sede Regione Sicilia

Via M. Stabile 136 C  
 90139 Palermo  
 Telefono: 091-332446  
<http://www.cislpostesicilia.it/>

**Segretario Regionale**  
**Giuseppe Lanzafame**

